

PEPPE SERVILLO

voce recitante

ENSEMBLE BERLIN

1



L'HISTOIRE DU SOLDAT

PROGRAMMA

- J. Francaix (1912-1997) Divertissement per oboe, clarinetto e fagotto
- S. Prokoviev (1891-1953) Quintetto per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

- I. Stravinsky (1882-1971) L'Histoire du Soldat (1918) (testi di Ramuz)
Adattamento di PEPPE SERVILLO

*Marche du soldat - Petit air au bord du ruisseau - Pastorale -
Marche royale - Petit concert - Tango - Valse - Ragtime -
Danse du diable - Grand chorale - Marche triomphale du diable*

LINK AL VIDEO : estratto dal concerto del 26/01/2015 alla IUC di Roma
<https://www.youtube.com/watch?v=ABhz2W24nvo>

PEPPE SERVILLO

Debutta nella musica con gli Avion Travel nel 1980. La sua storia coincide in gran parte con quella del suo gruppo che, in circa trent'anni di lavoro, ha pubblicato numerosi album conquistando importanti riconoscimenti. Nel 1998 con gli Avion Travel partecipa al Festival di Sanremo con la canzone *Dormi e sogna*, vincendo il premio della critica e il premio della giuria di qualità come miglior musica e miglior arrangiamento. Nel 2000 il gruppo vince a Sanremo con il brano *Sentimento* oltre ad aggiudicarsi il premio della giuria di qualità per la musica e l'arrangiamento. Inizia nel 2003 una proficua collaborazione artistica con due musicisti argentini, Javier Giroto e Natalio Mangalavite che si concreta negli anni a seguire nella realizzazione di due album. Nel 2007 esce l'album degli Avion Travel *Danson Metropoli - Canzoni di Paolo Conte* vincitore di un disco d'oro. Nel 2010 vengono presentati al Festival di Venezia due film nei quali Peppe è presente in veste d'interprete: *Into paradiso* di Paola Randi e *Passione* di John Turturro. Lo stesso anno collabora come attore in teatro col fratello Toni allo spettacolo *Sconcerto*.

Nel 2011, accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta, è voce recitante dell'*Histoire du soldat* di Igor Stravinskij della quale cura anche l'adattamento in napoletano. Lo spettacolo viene rappresentato in numerose città italiane fra le quali Napoli al Teatro San Carlo. Nel mese di ottobre 2012 esce l'album *Peppe Servillo & Solis String Quartet "Spassiatamente"* omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana. Nel 2013 è in tournè teatrale assieme al fratello Toni con la commedia di Eduardo De Filippo "Le voci di dentro". Vince lo stesso anno come migliore attore non protagonista per il succitato spettacolo, il premio "Le maschere del teatro italiano" ed il premio "Ubu". Nel 2014, oltre a continuare la propria attività di cantante ed attore teatrale, partecipa nel ruolo di Ciro Serracane al film dei fratelli Manetti "Song 'e Napule" vincitore di numerosi premi quali David di Donatello, Nastro D'argento, Globo d'oro, ecc. Nel 2015 è di nuovo a teatro con il fratello Toni ed il quartetto d'archi Solis String Quartet con lo spettacolo "La parola canta", un concerto, un reading, un recital che celebra Napoli attraverso poesia e canzone.

ENSEMBLE BERLIN

L'Ensemble Berlin nasce nel 1999 per iniziativa dell'oboista Christoph Hartmann, oboe solista dei Berliner Philharmoniker, e di un gruppo di solisti della grande orchestra tedesca.

Il debutto avviene in occasione del Landsberger Sommermusiken, un festival musicale estivo creato e diretto a tutt'oggi dagli stessi musicisti dell'ensemble e che ospita regolarmente alcune fra le migliori formazioni cameristiche tedesche ed europee. Dopo il grande successo di pubblico e di critica fatto riscontrare al festival Landsberger Sommermusiken i musicisti della Filarmonica di Berlino hanno deciso di esibirsi come Ensemble Berlin anche al di fuori della loro rassegna. Così, dal 1999 ad oggi l'ensemble ha effettuato numerosi concerti, esibendosi nei più importanti festival e sale da concerto d'Europa.

L'Ensemble Berlin è una formazione aperta e flessibile che può includere archi, fiati e talvolta il pianoforte, fino a contemplare numerose altre possibilità d'insieme strumentali, espressioni del vasto repertorio cameristico dal periodo classico in poi. Il repertorio del gruppo, vista la duttilità e l'eccellenza tecnica dei musicisti, è quanto di più aperto si possa immaginare e prevede, oltre al repertorio cameristico classico e alla musica del periodo barocco, l'esecuzione di adattamenti musicali, pot-pourris strumentali, romanze da salotto, divertissements ottocenteschi su temi tratti dall'opera, ricongiungendosi direttamente, in questo modo, alla fiorente e ricca tradizione dell'opera da salotto affermatasi nel XIX secolo.

L'Ensemble Berlin ha inciso vari dischi: ricordiamo le efficaci trascrizioni di due grandi classici della storia della musica: una versione per nonetto dalla "Wandererphantasie" di Franz Schubert e una versione per quintetto di fiati del quartetto d'archi di Giuseppe Verdi (accolto calorosamente dalla critica); il cd EMI dedicato alla musica di Antonio Pasculli (Editor choice per la rivista Gramophone); le recenti trascrizioni di altri due capolavori, i Quadri d'una esposizione di Musorgsky e Le Tombeau de Couperin di Ravel (record of the week per la RBB Kultur).